



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 2021

Classificazione: II/7

Struttura proponente: Divisione appalti, convenzioni e patrimonio

Soggetto richiedente: Divisione appalti, convenzioni e patrimonio

N. ordine del giorno: **3.02**

Argomento: Programmazione

Oggetto: Programma biennale delle acquisizioni di forniture e di servizi per gli anni 2021 e 2022

Allegati:

- programmazione complessiva USiena 2022;
- programmazione complessiva USiena 2023;
- scheda A “Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma” e scheda B “Elenco degli acquisti del programma”

Il Presidente, verificata la sussistenza dei requisiti per la validità dell’adunanza previsti dall’articolo 4 del *Regolamento generale di Ateneo*, invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:

	F	C	Ast	Ag	Ass		F	C	Ast	Ag	Ass
Prof. Francesco FRATI	x					Dott.ssa Rosanna ZARI				x	
Prof. Costanza CONSOLANDI	x					Prof. Giuliano VOLPE				x	
Prof. Paola PALMITESTA	x					Dott. Vittorio INNOCENTI	x				
Prof.ssa Alessandra VIVIANI	x					Sig.na Erika MARTINI	x				
Prof. Alessandro ROSSI	x					Sig. Lorenzo CIACCIO					x
Dott. Lorenzo COSTA	x										

(Legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast = astenuto, Ag= assente giustificato, Ass = assente)

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Siena, con particolare riferimento all’art. 5, co. 1 che prevede che “l’Università assume, per l’esercizio delle proprie funzioni, il metodo operativo della programmazione strategica e della verifica e valutazione dei risultati [...]”;
- vista la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Aggiornamento al piano nazionale anticorruzione”, con riferimento alla parte speciale “approfondimento 1 – area di rischio contratti pubblici” in cui si riconosce l’importanza strategica della fase di programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture;
- visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”, con particolare riferimento all’art. 21 in cui si prevede che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a € 40.000,00 e il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;

- considerato che il comma 8 del medesimo art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sopra richiamato, prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere del CIPE e d'intesa con la conferenza unificata, vengano definite le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali e gli schemi tipo con le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obiettivi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- visto il Decreto Interministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con cui è stato adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- visto l'art. 6, comma 13 del Decreto MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che ogni amministrazione individui, nell'ambito della propria organizzazione, un'unica struttura e un unico soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e di servizi;
- vista la Disposizione del Direttore generale n. 787 dell'11 settembre 2018 (prot. 146172-VII/4) "Provvedimenti di nomina – strutture e referenti programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti forniture e servizi" che ha individuato ai fini della programmazione di Ateneo relativa alle forniture e ai servizi quale referente unico il Dr. Fabio Semplici e quale struttura di riferimento la Divisione appalti, convenzioni e patrimonio;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, che, all'art. 25 stabilisce che siano gli organi collegiali dei centri autonomi di gestione ad approvare, per quanto di loro competenza, il programma annuale dell'attività contrattuale;
- ritenuto di dover coordinare tutti i programmi delle attività contrattuali dei vari centri autonomi di gestione presenti nell'Università di Siena al fine di addivenire a un'unica programmazione di Ateneo, la quale deve necessariamente tenere conto di quanto programmato a livello di Dipartimenti e di Centri Servizi di Ateneo;
- verificati gli atti programmatori dei Dipartimenti e dei Centri Servizi di Ateneo pervenuti, come pertanto richiesto, entro il 30 settembre 2021;
- visti i contratti in essere e verificate le relative scadenze;
- rilevato che la presente delibera attiene a una programmazione delle acquisizioni di beni e servizi "di massima" e che, pertanto, non è vincolante rispetto agli importi, alle durate e alle procedure di acquisto indicate, che saranno via via definiti, attraverso specifici strumenti di attuazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- considerato che, per eventuali acquisizioni non programmate e urgenti, si procederà secondo le disposizioni previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Siena, con particolare riferimento all'art. 26 "Contratti passivi: autorizzazione e determinazione a contrarre";
- considerato che, per quanto attiene alle modalità di espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione dell'Operatore economico affidatario dei contratti di servizi e forniture:
 - la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. "legge stabilità 2013"), con particolare riferimento all'art. 1, co. 150, prescrive l'obbligo delle Università statali di ricorrere alle convenzioni quadro CONSIP per i propri approvvigionamenti;
 - la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. "legge finanziaria 2007"), così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. "legge stabilità 2013"), con particolare riferimento all'art. 1, co. 450, impone anche alle Università di ricorrere, per le proprie acquisizioni di valore inferiore alla soglia comunitaria, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA-CONSIP), fatti salvi gli acquisti relativi alle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione (cfr. art. 4, del decreto legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159) e quelli relativi a beni e servizi informatici e di connettività per la ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e

didattica (cfr. art. 236, co. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazione con la legge 17 luglio 2020, n. 77 – c.d. “decreto rilancio Italia”);

- considerato che la programmazione comprende altresì il ricorso all’istituto del rinnovo contrattuale ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 50/2016 solo in presenza delle sotto indicate condizioni:
 - che venga accertata la sussistenza del pubblico interesse al proseguimento del rapporto contrattuale;
 - che sia verificato il vantaggio economico conseguente al rinnovo contrattuale;
 - che la clausola relativa al rinnovo del contratto sia espressamente prevista nel bando/lettera di invito/riciesta di offerta in modo da permettere a tutti i partecipanti alla gara di formulare l’offerta con piena conoscibilità di detta opzione;
- rilevato che alla scadenza dei contratti in essere, potrebbero non risultare ancora attive le convenzioni CONSIP a cui l’Università è tenuta ad aderire;
- rilevato inoltre che alcune acquisizioni, in special modo destinate a soddisfare le esigenze della ricerca (es.: le acquisizioni di materiale e strumenti di laboratorio - come determinati agenti chimici, specifiche attrezzature, etc. - la cui sostituzione potrebbe alterare gli standard della ricerca e inficiarne i risultati), possono essere effettuate solo da determinati Operatori economici;
- visto l’art. 31, co. 1 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti individuino nell’atto di adozione o di aggiornamento del programma biennale degli acquisiti di servizi e forniture il responsabile unico del procedimento per le fasi della progettazione, dell’affidamento e dell’esecuzione per gli interventi programmati;
- vista la determinazione dell’ANAC n. 1007 dell’11 ottobre 2017 con cui l’Autorità ha aggiornato le “Linee guida n. 3 – Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” individuando specificatamente i requisiti professionali per assumere le funzioni di RUP per appalti di servizi, forniture e concessioni di servizi;
- verificata la relazione tecnica allegata, dalla quale risulta la conformità della presente delibera alle normative vigenti;

DELIBERA

1. di approvare la programmazione delle acquisizioni relative ai beni e servizi richiamati, relativa agli anni 2022-2023, riportata negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che le acquisizioni riportate negli allegati saranno inserite nell’ambito della proposta di budget pertinente a ciascun anno di durata contrattuale, facendo salvo che con le rispettive determinazioni a contrarre dovrà essere verificata l’effettiva consistenza degli importi previsti;
3. di individuare quale responsabile unico del procedimento:
 - a) il responsabile della Divisione appalti, convenzioni e patrimonio per le acquisizioni di servizi e forniture di interesse generale e per le acquisizioni relative all’information technology con riferimento sia alle reti che ai software, nonché per tutte le acquisizioni dei Centri Servizi di Ateneo diversi da quelli di cui alle successive lett. f) e g) del presente punto 3.;
 - b) il responsabile della Divisione tecnica per i lavori, i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili e sul verde e le acquisizioni conseguenti agli interventi di restauro e recupero (es. arredi);
 - c) il responsabile dell’Area ricerca, biblioteca, internazionalizzazione e terza missione per le acquisizioni relative al patrimonio bibliografico, comprendendo anche le acquisizioni di piattaforme tecnologiche e applicativi software legati al funzionamento e alla fruizione delle risorse bibliografiche;
 - d) il responsabile del Presidio di San Miniato per le acquisizioni specifiche dei laboratori didattici che insistono su quel complesso;
 - e) i/le responsabili delle Segreterie amministrative dei Dipartimenti per tutte le acquisizioni da effettuarsi nell’interesse della struttura di riferimento;
 - f) il direttore del Centro di Servizi di Ateneo denominato “Santa Chiara Lab” per tutte le acquisizioni da effettuarsi nell’interesse della struttura di riferimento;
 - g) il/la direttore/trice dell’istituendo Centro di Servizi di Ateneo denominato “Campus di Arezzo” per tutte le acquisizioni da effettuarsi nell’interesse della struttura di riferimento.
4. di demandare al Direttore Generale la nomina dei componenti delle commissioni di aggiudicazione, gli atti di aggiudicazione definitiva e di stipula dei conseguenti contratti, così come previsto dall’art. 48 dello Statuto dell’Università di Siena;

5. di demandare ai Responsabili unici del procedimento come sopra individuati la facoltà di aggiudicazione definitiva e di stipula dei contratti relativi agli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;
6. di procedere ad accordi quadro diretti con i principali fornitori di quel materiale di laboratorio, che, per esigenze di ricerca, non possa essere soggetto al confronto concorrenziale;
7. di pubblicare sul profilo del committente la presente delibera al fine di permettere agli Operatori economici di conoscere le procedure di acquisto che saranno espletate dall'Università di Siena nei prossimi mesi e presentare tempestivamente le loro manifestazioni di interesse.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per l'esecuzione

Divisione appalti, convenzioni e patrimonio

Per conoscenza

Direzione generale

Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione

Area organizzazione e sistemi informativi

Divisione tecnica

Presidio di San Miniato

Segreterie amministrative dei Dipartimenti

Divisione programmazione, organizzazione e valutazione

Divisione documentale e conservazione

Divisione ragioneria

Nucleo di valutazione

Responsabile della prevenzione della corruzione